

→ **Primi 45' impressionanti** Zanetti, Eto'o e Stankovic sembrano mettere al tappeto gli inglesi
 → **Bale imprevedibile** Il gallese semina il panico nella difesa nerazzurra e realizza tre reti in 39'

Da 4-0 a 4-3 con l'uomo in più L'Inter sfiora il suicidio perfetto



Foto Ansa

La gioia di Dejan Stankovic inseguito da Sneijder e Maicon. Il serbo ha realizzato la rete del 3-0. Nel secondo tempo uscirà per un infortunio

INTER 4

TOTTENHAM 3

INTER: Julio Cesar, Maicon, Lucio, Samuel, Chivu (15' st Pandev), Zanetti, Stankovic (4' st Santon), Coutinho, Sneijder, Biabiany (29' st Cordoba), Eto'o

TOTTENHAM: Gomes, Hutton, Gallas, Bassong, Assou-Ekotto, Lennon, Jenas, Huddleston (35' st Palacios), Bale, Modric (11' pt Cudicini), Crouch (22' st Keane)

ARBITRO: Skomina (Slovenia)

RETI: nel pt 2' Zanetti, 11' (rigore) e 35' Eto'o, 14' Stankovic, nel st 7, 45' e 46' Bale

NOTE: espulso Gomes, ammonito Chivu. Angoli 3-2, recupero 1' e 2'

ANDREA ASTOLFI

MILANO

Facilissimo come un allenamento, perfetta ma anche in parte complicata come una vera partita contro il vero Tottenham, il match di San Siro tra Inter e Hotspurs lancia i ne-

razzuri in testa largamente nel girone e risolve il morale di un calcio italiano uscito piccolo piccolo dal martedì romano-madrileno. Un'Inter colossale, irraggiungibile per il volenteroso Tottenham, in dieci per 82 minuti, impalpabile e inesperto di fronte a una versione extralusso dei campioni d'Europa. Ma gli ultimi 5 minuti in parte riscrivono il senso della serata.

Dopo 14 minuti è già 3-0, dopo 35' il quadruplice pacco con ricevuta di ritorno per Harry Redknapp è pronto, confezionato. Il tecnico inglese, uno dei candidati alla sostituzione di Capello sulla panca dei Tre Leoni, alla vigilia aveva detto: «Parreggiare? Sarebbe bello». Le possibilità di qualificazione degli inglesi però sono alte, vista l'estrema modestia di Werder e Twente.

Partenza fulminante di un'Inter

che, sulla carta, dovrebbe risolvere il problema del gol - ma in Champions, in tre partite ne ha segnati 10, 5 dei quali Eto'o -. Due minuti e Zanetti scarica in rete un grande diagonale su cui Gomes non riesce a intervenire. Su Biabiany lanciato a rete invece il portiere brasiliano del Tottenham frana, è l'8', e provoca rigore ed espulsione. Eto'o trasforma, mettendo alle spalle del neoentrato Cudicini, fino al 50', fino all'ingresso di Santon, l'unico italiano in campo.

Si divertono parecchio Coutinho e Biabiany, i due giovani fantasisti messi da Benitez sulla trequarti a fare confusione, velocità e a creare gli spazi per gli inserimenti da dietro di Zanetti e Stankovic. Proprio il serbo al 14' scambia al limite con Eto'o e scarica nel sacco. Il vuoto bianco è imbarazzante. Venti anni fa un'altra

squadra inglese in bianco, l'Aston Villa, ne prese tre in Uefa da una delle Inter più grandi di sempre, quella del Trap, in una serata mitica. Fa peggio questo piccolo Tottenham, sostenuto da 5000 composti tifosi, privato del supporto visivo delle tradizionali bandiere d'Israele con la stella di Davide, vessillo sempre visto a White Hart Lane, negato dalla polizia italiana per cervelotici motivi di prudenza.

Al 35' Eto'o si fionda verso Cudicini e lo crocifigge con un facile destro sotto le gambe, su servizio dell'ottimo Coutinho. Cresce il brasiliano, classe '92, appena maggiorenne ma già capace, nonostante alcune pause, di determinare molte situazioni nella zona calda. L'unico acquisto estivo dell'Inter rischia di essere davvero un ottimo acquisto.

Nel secondo tempo accademia di